

CHIESTA A METROPOLITANA MILANESE LA CONSEGNA ENTRO MARZO DELLO STUDIO DI FATTIBILITÀ

# Vimercate picchia i pugni: «Ora basta, dateci la metro»

la Tangenziale Est Esterna di

**VIMERCATE** (tlo) Un ordine del giorno approvato all'unanimità per chiedere ancora una volta, l'ennesima, quello che a Vimercate e al Vimercatese spetta da anni, ossia il prolungamento della Linea 2 della **Metropolitana Milanese**. Il documento è stato presentato la scorsa settimana in Consiglio comunale dal gruppo di maggioranza del Movimento 5 Stelle. In sostanza l'ordine del giorno, appoggiato anche dalle minoranze, chiede al sindaco **Francesco Sartini** di fare le dovute pressioni su «**Metropolitana Milanese spa**» affinché presenti, come previsto, entro marzo lo studio di fattibilità del progetto di prolungamento della «Verde» da Cologno Nord fino a Vimercate, passando per Brugherio, Carugate, Agrate e Concorezzo.

Il timore, infatti, è che ancora una volta tempi e promesse non vengano rispettati e che quindi il progetto subisca ulteriori ritardi o, peggio ancora, finisca per in qualche cassetto.

Sono trascorsi, infatti, ormai 15 mesi dal 21 dicembre del 2017 quando i Comuni di **Milano**, Vimercate, Agrate, Concorezzo, Carugate, Brugherio, Cologno Monzese, Regione Lombardia, Città metropolitana di **Milano**, Provincia di **Monza e Brianza** sottoscrissero l'accordo per l'affidamento e il finanziamento della prima fase del progetto di fattibilità tecnica economica, allo scopo di definire uno studio di fattibilità per collegare la MM2 da Cologno a Vimercate. Le parti in causa avevano messo sul piatto quasi 250mila euro (18.600 ciascuno i Comuni interessati dalla tratta, 50mila **Milano**, e 100mila la Regione) per pagare lo studio affidato dal Comune di **Milano**, esattamente un anno fa, a «**Metropolitana Milanese**».

Lo studio, però, tarda ad arrivare. Da ciò la sollecitazione dell'ordine del giorno, presentato la scorsa settimana in aula dalla consigliera 5 Stelle

**Milano** (Teem), sottoscritto nel novembre 2007 tra Ministero delle Infrastrutture, Regione Lombardia, Province di Lodi e **Milano**, Anas, Cal e Comuni interessati». Un impegno preciso, un obbligo previsto da un accordo, che è stato però bellamente disatteso. Teem ha aperto nel maggio di quattro anni fa, mentre il progetto di prolungamento della MM2 è di fatto finito nel dimenticatoio. Un precedente studio commissionato alcuni

anni fa dal Comune di **Milano**, nell'ambito del Piano della Mobilità del capoluogo lombardo, lo aveva addirittura definito «antieconomico». Così non è stato per altri progetti di prolungamento verso la zona

della Martesana e verso l'area a sud di **Milano**.

Quattro gli scenari allo studio di «**Metropolitana Milanese**». Innanzitutto il prolungamento classico della Linea 2, seppur con un tracciato e un impatto, anche economico inferiore a quello da mezzo miliardo di euro già cassato. In sostanza: meno fermate tra Cologno e Vimercate rispetto alle sei pensate in origine e treni in superficie.

E poi altre tre ipotesi che si

La consigliera comunale 5 Stelle **Natalia Missana**. La scorsa settimana ha presentato l'ordine del giorno che chiede al sindaco **Francesco Sartini** di fare pressione su «**Metropolitana milanese**», Comune di **Milano** e Regione Lombardia, affinché venga concluso lo studio di fattibilità



Tra le opzioni alternative alla metropolitana anche la realizzazione di una metrotranvia o di percorsi dedicati ai bus tra Vimercate e Cologno Nord

le **Natalia Missana**. Il documento ricorda che il prolungamento della metropolitana «è parte integrante dell'Accordo di programma - si legge - relativo alla realizzazione del-



possono considerare «al ribasso»: l'attivazione di un servizio di trasporto su gomma tra Vimercate e Cologno; l'istituzione di un «bus rapid transit» con corsie preferenziali; la realizzazione di una metrotranvia.

L'ordine del giorno chiede quindi al sindaco di: «sensibilizzare **Metropolitana Milanese** a concludere il progetto preliminare entro marzo; chiedere il prolungamento della Linea 2 (quindi la prima delle quattro ipotesi) nel rispetto dell'Accordo di programma relativo alla realizzazione di Teem; sollecitare Regione Lombardia affinché attivi un tavolo di lavoro tra le istituzioni e gli enti interessati per dare concreta attuazione all'accordo sottoscritto nel dicembre 2017 prevedendo sin d'ora il necessario finanziamento nei documenti di previsione finanziaria per quanto di competenza della Regione».

L'ordine del giorno è stato

accolto con favore, come detto, anche dai sei consiglieri di opposizione. La minoranza ha comunque tenuto a sottolineare di aver per prima sol-

levato la questione **Metropolitana** con un'interpellanza presentata nel dicembre scorso.

**Lorenzo Teruzzi**

